

INDICE SOMMARIO

1.

I CONFINI SOGGETTIVI DI APPLICAZIONE DELLA NUOVA NORMATIVA

1. I termini del problema	1
2. La Direttiva 633	9
3. La normativa previgente: il “significativo squilibrio” come condizione di applicabilità della tutela	16
4. La nuova normativa si applica “indipendentemente dal fatturato” dei contraenti. Significato dell’art. 2.1 del decreto 198	19
5. <i>Segue</i> . Impossibilità di prescindere dal rapporto di forza esistente. Dimostrazione sulla base di casi concreti	32
6. I parametri da adottare per la misurazione della forza negoziale delle parti . . .	35
7. I contratti negoziati da una “centrale di acquisto”	40
8. Distinzione tra il “significativo squilibrio” e la “dipendenza economica” di cui alla L. 192/1998	44
9. L’onere probatorio	51
10. La teoria del “doppio binario”. Critica	57
11. <i>Segue</i> . I principi di correttezza e trasparenza. Il problema della sanzione	68
12. Le buone pratiche: applicabilità generale degli incentivi	77

2.

FORMA - ELEMENTI ESSENZIALI - NULLITÀ

1. Requisiti di forma e di contenuto: il decreto 198 come <i>lex specialis</i> a protezione del contraente debole.	81
2. L’obbligo della forma scritta tra l’art. 62 del d.l. 1/2012 e il decreto 198	87
3. Norme imperative e nullità “testuale”: una chiave di lettura nell’ottica di protezione del contraente debole.	90
4. La nullità per mancanza di forma o degli elementi essenziali: questioni interpretative tra “pattuizione o clausola”	97
5. Ipotesi α): “pattuizione” significa “clausola”. Ragioni di critica.	102
6. Ipotesi β): il contratto verbale non è nullo ma “in essere” ai sensi dell’art. 4 lett. g). Critica	109
7. Ipotesi γ): la violazione delle regole sulla forma comporta una nullità “di protezione”, sanabile attraverso la “conferma”	113
8. Luci ed ombre: la nullità di protezione potrebbe prestare il fianco ad abusi . .	121

9.	L'art. 4 lett. g) e la legittimazione a chiedere la conferma: dubbi e questioni . . .	124
10.	Note conclusive	130

3.

**COME ASSOLVERE L'OBBLIGO DELLA FORMA SCRITTA.
L'ACCORDO QUADRO ED IL PERFEZIONAMENTO
DEL CONTRATTO DI CESSIONE**

1.	La forma scritta e gli "equipollenti": dall'art. 62 al decreto 198	135
2.	L'accordo quadro: natura, caratteri e peculiarità nella disciplina del decreto 198 .	148
3.	Il problema della incompletezza dell'accordo quadro in relazione al perfezionamento del contratto di cessione. La mancata indicazione delle quantità	167
4.	La mancata indicazione del prezzo: la "determinabilità" nel decreto 198	176
5.	Perfezionamento del contratto di cessione e celerità dei traffici: opportuno un ripensamento del legislatore	187

4.

LE REGOLE SUI PAGAMENTI: TERMINI MASSIMI E DECORRENZE

1.	I termini di pagamento nel decreto 198	191
2.	Le due possibili decorrenze dei termini di pagamento	195
3.	Per la decorrenza <i>ex art. 4.1 lett. a)</i> occorre un'effettiva periodicità delle consegne?	198
4.	"Consegne pattuite su base periodica": significato	203
5.	Accordo-quadro e contratto di somministrazione: identità di funzione	205
6.	L'accordo-quadro giustifica da solo la decorrenza <i>ex art. 4.1 lett. a)</i>	211
7.	Le indicazioni interpretative del Ministero e dell'ICQRF	214
8.	La nozione di "periodo di consegna"	221
9.	Conclusioni	227

APPENDICE NORMATIVA

<i>Decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 198.</i>	231
<i>Direttiva (UE) 2019/633 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019 . .</i>	245